

IL LATITANTE GIANNETTINI INTERVISTATO SU SUA RICHIESTA A PARIGI

La legge pubblicata dalla «Gazzetta ufficiale»

Scatta il caro-multa (da oggi 5 mila lire il divieto di sosta)

Secondo gli esperti il traffico dovrebbe migliorare - Un gettito maggiore per i Comuni - Pronta anche la «mini-riforma» del codice della strada

Table with 2 columns: Description of traffic violations and their corresponding fines in lire. Includes items like 'DIVIETO DI SOSTA', 'STRISCIA SPARTITRAFFICO', etc.

«Caro multa» da oggi per gli automobilisti indisciplinati. La trasgressione più comune, il divieto di sosta, (come si vede nella tabella che pubblichiamo) sale da mille lire a 5 mila lire, che diventano 10 mila se non pagate entro 15 giorni dalla notifica.

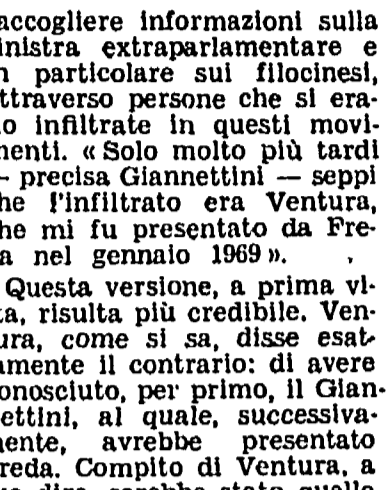
Dalla nostra redazione

MILANO, 20. Mentre gli atti del processo sulla strage di piazza Fontana sono stati nuovamente trasmessi al PM Alessandrini per eventuali impugnazioni, peraltro improbabili, date le parziali difformità esistenti fra la requisitoria e la sentenza del settimanale L'Espresso.

Il fascista collegato col SID vanta la sua amicizia con Rauti e Alojja

Rovesciando la tesi di Ventura, da lui definito un infiltrato nelle file degli extraparlamentari di sinistra, afferma di avere conosciuto per primo Freda - Giannettini dichiara che ad uccidere Calabresi sarebbe stato un sicario dei servizi segreti della RFT - Il SID rompe finalmente il silenzio

raccolgere informazioni sulla sinistra extraparlamentare e in particolare sui filocinesi, attraverso persone che si erano iniziate in questi movimenti. «Solo molto più tardi», precisa Giannettini - seppi che l'infiltrato era Ventura, che mi fu presentato da Freda nel gennaio 1969».



Ventura



Freda



Giannettini

I vuoti nelle indagini

Pubblichiamo qui di seguito un altro documento di notevole interesse: la premessa scritta dal giudice D'Ambrosio per la sua sentenza istruttoria. In essa il magistrato, presi in attenta visione gli atti del processo Valpreda, passa in rassegna i margini lasciati da quelle indagini per accertare ulteriori e diverse responsabilità.

La precisa, dettagliata ed esauriente trattazione del fatto da parte del P.M. consente di passare direttamente alla esposizione dei motivi della presente decisione, in armonia del resto con lo spirito della legge 15-12-1969.

mi due. Incompleta perché nulla era stato fatto per accertare da quali negozi e quali titolari, quali prodotti, venisse dato in dotazione il dischetto segna-minuti rinvenuto alla Banca Commerciale Italiana.

Solo rilievi fotografici

Dall'esame degli atti emerge che vi era un indagine tecnico-scientifica, per una indagine cioè diretta a risalire attraverso i corpi di reato (infece come pezzi usati per consumare il reato) agli autori del reato stesso;

Trascurate le altre ipotesi

In altri termini, certamente sotto la suggestione del riconoscimento di Pietro Valpreda, la parte del tassista Rolandi, intervenuto nella prima settimana dell'indagine, l'attenzione si era concentrata sui componenti del gruppo «22 marzo» e si era data pressoché per scontata l'ipotesi che gli attentati fossero stati concepiti, messi a punto ed eseguiti dall'«Altaire della Patria»;

I primi risultati del sopralluogo dei magistrati di Padova sui colli veronesi

«Rosa nera»: scoperto un campo paramilitare Era organizzato insieme ad «Ordine Nuovo»?

Quattro casine isolate erano attrezzate a poligono di tiro e recavano tracce di recenti esercitazioni - Sembrava delinearsi l'immagine di una vasta organizzazione, per la quale operavano varie cellule eversive neofasciste

La risposta può condurre a Cavallaro; è lui che ha condotto i magistrati, attraverso una rete di sentieri, fino al campo paramilitare, una caserma di tipo militare, con una grande e tenace caserma di Amos Spiazzi; espertissimo nell'uso delle armi fino a possederne oltre 200, responsabile dell'armiera della sua caserma, dal canto suo, ha abbondantemente parlato a proposito di inconsuete esercitazioni nei dintorni di Verona.

Delitto Menegazzo: riprende il processo



Il processo per la rapina di via Gatteschi a Roma dove furono uccisi i due fratelli Menegazzo, rappresentanti di preziosi. È ripreso ieri mattina davanti ai giudici della seconda Corte di Assise di Appello della capitale, presieduta dal dott. Sciaraffia.

Lungo il litorale napoletano-laziale

Perlustrazione gigante alla ricerca di mafiosi

NAPOLI, 20. Grosso spiaraggio di forze di polizia stanotte nella zona tra il lago Patria e Mondragone: agenti di PS e Guardia di Finanza, con in testa il generale Palermo comandante della X legione, il questore di Napoli Paolo Zamparelli ed il vice capo della polizia Giuseppe Parlato, giunto da Roma nella giornata di ieri, si sono diretti a mezzanotte verso la Domiziana incolonnati in autovetture e furgoni. In quella zona - secondo un rapporto della Finanza - tempo addietro soggiornarono Liggio, Alberti, Diacetta ed altri grossi personaggi della «nuova mafia».

Una nuova collana economica

Advertisement for UPM (Universale Paperback) featuring various book covers and the text 'Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia'.

Storia economica dell'Europa pre-industriale

Advertisement for 'Ragione e rivoluzione' and 'Economia e tutela dell'ambiente'.

L'industria culturale

Advertisement for 'IL MULINO'.